

Fico, Paolo Gentiloni inaugura il parco. "Farà bene all'Italia" / FOTO e VIDEO

Il premier con 4 ministri taglia il nastro. Prodi: "Ora la sfida è portare qui tanti turisti". Centinaia in fila per la 'prima' aperta al pubblico

di LORENZO PEDRINI

Publicato il 15 novembre 2017

Ultimo aggiornamento: 15 novembre 2017 ore 18:03

Fico, la visita di Paolo Gentiloni. Le foto



1 | 24Merola, Primori e Gentiloni (LaPresse)

Bologna, 15 novembre 2017 – Il premier [Paolo Gentiloni](#) accompagnato dai ministri Dario **Franceschini** (Cultura e Turismo), Gianluca **Galletti** (Ambiente), Maurizio **Martina** (Politiche agricole), Giuliano **Poletti** (Lavoro) è arrivato a Fico per il taglio del nastro ufficiale, preceduto dalle note dell'Inno d'Italia cantato dai coro delle voci bianche del Teatro Comunale.



Gentiloni: "Fico è l'Italia, riassunto delle nostre qualità straordinarie"

Il premier Gentiloni ha iniziato scherzando sul numero dei ministri presenti: "E' quasi riunione di Governo". Ha poi proseguito ringraziando le autorità ma "soprattutto chi qui lavora, ha lavorato e lavorerà. **Fico è l'Italia**, qui trovate un riassunto di quello che siamo, delle nostre **straordinarie qualità**. La cura per le tradizioni - ha ricordato - non è nostalgia di un piccolo mondo antico ma il veicolo per raggiungere la **modernità**. Altrimenti, senza radici, non riesci a vincere. L'agricoltura di qualità è un vero tesoro e non una realtà di nicchia".

"Qui si celebra la qualità e non lo spreco"

"Parliamo - ha fatto i conti il premier - di 40 miliardi di export agricolo solo quest'anno. C'è un legame evidente tra Expo e Fico, l'agricoltura del XXI secolo deve essere giusta e sostenibile - ha scandito il premier Gentiloni -. Qui si celebra la qualità e non lo spreco. E ho visto con piacere che qui ci sono tante organizzazioni che usano l'alimentazione per aiutare i popoli più sfortunati in giro per il mondo. L'Italia trova in questo straordinario parco una nuova forma per presentarsi al mondo. Grazie a chi ha fatto questa grande operazione che certamente farà del bene al Paese".

Dopo Gentiloni, la benedizione di monsignor Giovanni Silvagni e il brindisi inaugurale al quale è stato invitato a partecipare anche Romano Prodi.



Galletti: "Pensiamo in grande, rilanciamo Bologna"

Soddisfatto anche il ministro per l'Ambiente, il bolognese Gian Luca Galletti: "E' una sfida che noi lanciamo, come Bologna, non solo a livello nazionale ma a livello globale. Una sfida importante per noi abituati, talvolta, a pensare in piccolo, stavolta pensiamo in grande e credo che attorno a Fico possano nascere realtà importanti che rilancino ancora di più Bologna non solo nel food - ha concluso - ma anche nella ricerca scientifica".

Poco dopo ha aperto ufficialmente le porte anche al pubblico il più grande parco agroalimentare del mondo alla quale partecipano 150 aziende italiane, centinaia di lavoratori e soprattutto i visitatori. A regime, infatti, ci si attende che sappia attrarre 6 milioni di turisti all'anno.

Andate a Fico? Ecco la mappa ufficiale - Tutti i modi per raggiungerlo - Il sito ufficiale

I cancelli restano spalancati fino a mezzanotte con ingresso gratuito, così come sarà da domani in poi (è aperto tutti i giorni dalle 10 a mezzanotte, sempre a ingresso gratuito).



In mattinata, il ministro Maurizio Martina ha inaugurato assieme al fondatore Oscar Farinetti, il caseificio che ogni giorno produrrà due forme di Grana Padano. "Un segno d'attenzione importante verso il nostro Consorzio e nei confronti di tutti coloro che quotidianamente lavorano con impegno e professionalità per portare sulla tavola dei consumatori italiani e internazionali quello che è, con 4 milioni e 800 mila forme annue, il prodotto Dop più consumato del mondo", sottolinea Stefano Berni, direttore generale del Consorzio Grana Padano.



Il taglio del nastro ufficiale di Fico Eatalyworld (LaPresse)